

Verso il lavoro. Le opzioni

Una bussola per scegliere fra più di 2.000 master

La parola d'ordine è razionalizzazione. Da un lato i vincoli di bilancio, dall'altro l'obiettivo di disegnare corsi più spendibili sul mercato, le università sfoltiscono la mappa dei master per il prossimo anno. Poco più di duemila i corsi di primo e secondo livello (l'elenco completo all'indirizzo www.ilsole24ore.com/guida-master) - secondo le elaborazioni del Sole 24 Ore del lunedì - che saranno attivati nell'anno accademico 2012/13 dagli atenei italiani, il 12% in meno rispetto a cinque anni fa, e in lieve calo rispetto all'ultimo biennio.

L'area che offre il maggior numero di master resta quella sanitaria (medicina, farmacia, veterinaria e psicologia) con 714 corsi tra primo e secondo livello, destinati a medici o laureati in professioni sanitarie. Per queste ultime, poi, è in atto una stretta che porterà i master a sostituire alcune lauree triennali: i master dovrebbero avere, infatti, il 70% dei crediti formativi (rispetto al 50% attuale). Si restringono anche le proposte dell'area scientifica: in un anno sono quasi dimezzati i corsi di primo livello

SPECIALE ONLINE



LE GUIDE DEL SOLE

La mappa completa dei corsi post-ateneo

Un aiuto concreto alla scelta del master «giusto» arriva dal dossier online del Sole 24 Ore: una banca dati aggiornata con tutti i corsi proposti dalle università italiane, dalle scuole di eccellenza e dalle principali strutture private. All'indirizzo www.ilsole24ore.com/guida-master anche la video intervista ad Andrea Cammelli, direttore di AlmaLaurea, con i consigli per la scelta del master. È possibile anche acquistare a 3 euro il pdf della Guida ai master pubblicata ieri

.com www.ilsole24ore.com/guida-master

(da 69 a 38), e quelli di secondo livello sono scesi dagli 87 del 2011/12 ai 64 attuali. Stesso trend (ma con un calo meno marcato) per la formazione post-laurea di ingegneri e architetti (da 257 a 221 corsi). In controtendenza, invece, l'offerta formativa in ambito economico: si registra un balzo in avanti dei master di primo livello (da 142 a 173), mentre quelli di secondo livello o post-experience passano da 125 a 139: si tratta di corsi che offrono competenze estremamente mirate, spesso affiancati da un'esperienza lavorativa, diretti a formare esperti in strategie anti-crisi, ma anche di politiche per lo sviluppo e, nell'area finanziaria, dove risulta in crescita l'appello degli specialisti in controllo di gestione. In aumento anche i master dell'area umanistica, con quasi 200 corsi di primo livello e 87 di secondo livello: oltre ai percorsi più tradizionali, orientati al settore della conservazione dei beni culturali, sono nati molti master che permettono agli umanisti di integrare la propria preparazione con altre discipline, dalla medicina all'economia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

